

NAPOLI – POMPEI VIA I BINARI, RIPARTE LO SVILUPPO IL NUOVO VOLTO DEL WATERFRONT DELLA COSTA VESUVIANA

di Armando Conte
Delegato Circoscrizionale CAFI Campania – Basilicata



Presentato dall'Associazione "Naplest et Pompei" un progetto per ristrutturare tutto il comprensorio di Pompei e restituire il mare a quei comuni che, seppur costieri, si trovano con l'ostacolo (non da poco) della sede ferroviaria divenuta una barriera tra le città della costa e il mare. Nell'ambito del concorso di idee per il rilancio della cosiddetta Buffer Zone (identificante il territorio dei comuni inseriti nel rilancio dei siti Unesco di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata) è stato presentato il progetto per cambiare il percorso dei treni dell'attuale linea ferroviaria Napoli – Salerno nel tratto compreso fra le stazioni di Portici-Ercolano e Pompei. Il piano prevede di spostare i treni sui bina-

ri paralleli della Circumvesuviana per poi riportarli sul percorso originario su un binario di svincolo e farli proseguire fino a Salerno.

Questo progetto verrà realizzato tramite un sistema di "scartamento promiscuo" dell'armamento dei binari, che permetterà il transito sia dei treni della Circumvesuviana, sia quelli delle Ferrovie dello Stato, TAV compresa. Un sistema peraltro già utilizzato da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), in varie zone d'Italia (Potenza – Avigliano, Sassari – Alghero, Trento – Malè, etc.).

Il progetto è stato studiato e realizzato nei dettagli da un team di 20 tecnici e dall'architetto urbanista spagnolo Josep